



via M. Nicoletta, 28
88900 - CROTONE

PROVINCIA DI CROTONE

PROVINCIA DI CROTONE

AVVISO DI INDAGINE DI MERCATO MEDIANTE PROCEDURA NEGOZIATA PER L' INDIVIDUAZIONE DI UN ENTE ATTUATORE PER L'AFFIDAMENTO DELLA GESTIONE ED ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI ACCOGLIENZA A FAVORE DI N. 08 RICHIEDENTI/TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE O UMANITARIA NELL'AMBITO DEL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.), CHE NECESSITANO DI ASSISTENZA SPECIALISTICA APPARTENENTI ALLA CAT. DISAGIO MENTALE, PER IL TRIENNIO 2017/2019 IN PROSECUZIONE DEL PROGETTO TRIENNIO 2014-2016 AI SENSI DEL DECRETO MINISTERIALE 10 AGOSTO 2016 (G.U. N. 200 DEL 27.08.2016) – CAPO II- ART. 14”.

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

PREMESSA

La Provincia di Crotone promuove una politica organica e sistematica di interventi per l'integrazione degli immigrati – residenti e richiedenti asilo – in quanto opportunità di inclusione delle differenze, in virtù anche della sua posizione strategica e della presenza sul territorio dei Centri Governativi - C.D.A., C.A.R.A e della Commissione Territoriale per il Riconoscimento della Protezione Internazionale. Nel 2005 ha aderito al Sistema di protezione per richiedenti asilo e rifugiati (SPRAR), costituito dalla rete degli enti locali che realizzano progetti di accoglienza integrata a favore di richiedenti asilo/rifugiati mediante l'accesso, nei limiti delle risorse disponibili, al Fondo Nazionale per le Politiche e i Servizi dell'Asilo (FNPSA); Ha partecipato all'avviso del Ministero dell'Interno - Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, di cui al D.M 30.07.2013-G.U. n.207 del 04.09.2013, presentando n. 3 progetti SPRAR per il triennio 2014/2016 per differenti categorie: Vulnerabili-Minori non accompagnati (n. 10 posti), Disagio mentale (n. 8 posti) e Ordinari (50 posti + 50 Aggiuntivi) approvati e finanziati dal FNPSA.

In data 27 agosto 2016 è stato pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 200, il Decreto del Ministero dell'Interno 10.08.2016, con il quale si innovano le modalità di accesso degli enti locali al finanziamento dei progetti di accoglienza, nonché l'approvazione delle linee guida per il funzionamento dello SPRAR, con il dichiarato intento di dare stabilità ai progetti già avviati e semplificare il procedimento di accesso ai nuovi

Il succitato decreto, al Capo II delle Linee Guida, ha stabilito che gli enti locali che hanno interventi in scadenza il 31.12.2016, possono presentare domanda al Ministero dell'Interno – Dipartimento per le Libertà Civili e l'Immigrazione, per la prosecuzione delle attività nel triennio successivo per ciascun progetto ammesso al finanziamento del FNPSA

Con Decreto del Presidente n. 53 del 26.10.2016, la Provincia di Crotone ha ritenuto opportuno attivare le procedure di partecipazione alla prosecuzione dei progetti in essere, trasmettendo, pertanto, nel prescritto termine del 31.10.2016, in modalità telematica sul sito del Ministero dell'Interno, le domande di ammissione alla prosecuzione dei progetti come da nota ministeriale prot. n. 0008361 del 30.09.2016, diramata dal Servizio Centrale con circolare DDCCg/n.5350vp/16 del 04 ottobre 2016, per due differenti tipologie di beneficiari - cat. Ordinari e cat. Disagio Mentale. Inoltre ha stabilito che, in caso di accoglimento della domanda di proseguimento, per quanto statuito dal DM 10 Agosto 2016, garantirà, con l'apporto degli enti attuatori, un cofinanziamento pari al 5 % per ogni progetto(il 95 % a carico del FNPSA) e che la quota di cofinanziamento spettante alla Provincia di Crotone non comporta oneri aggiuntivi in quanto l'ente si avvarrà della valorizzazione di personale.

Con Decreto del Presidente n.5 del 05.01.2017 la Provincia di Crotone ha preso atto dell'ammissione alla prosecuzione del finanziamento dei progetti SPRAR - cat. Ordinari e cat. Disagio Mentale - per il triennio 2017/2019, da parte del Ministero dell'Interno (DM del 21.12.2016) come di seguito evidenziato:

Categoria	Totale posti	Contributo Ministero assegnato per ogni annualità del triennio 2017/2019	Cofinanziamento annuo del triennio 2017/2019	Costo totale annuo
Ordinari	100	€ 1.300.312,50	€ 68.437,50	€ 1.368.750,00
Disagio mentale	8	€ 264.917,00	€ 13.943,00	€ 278.860,00

Art. 1 OGGETTO DELL'APPALTO

In relazione a quanto in premessa e tenuto conto di quanto specificato da ANAC nelle *Linee guida per l'affidamento di servizi a enti del terzo settore e alle cooperative sociali* (approvate con Delibera n. 32 del 20.01.2016), la Provincia di Crotone, ferme restando le caratteristiche fondamentali del progetto in essere, intende procedere, ai sensi dell'art. 36 comma 2 lett. b) D.lgs. 50/2016, all'avvio della procedura negoziata senza previa pubblicazione di un bando di gara per individuare i soggetti del terzo settore, in possesso dei necessari requisiti e capacità, attesi anche dal DM 10 Agosto 2016, cui affidare la Gestione ed Organizzazione dei Servizi di Accoglienza a favore di n. 08 Richiedenti/Titolari di Protezione Internazionale o Umanitaria nell'ambito del Sistema di Protezione Per Richiedenti Asilo E Rifugiati (S.P.R.A.R.), che necessitano di assistenza specialistica appartenenti alla Cat. Disagio Mentale, per il triennio 2017/2019 in prosecuzione dei Progetti triennio 2014-2016 ai sensi del D.M. 10.08.2016 (G.U. n.200 del 27.08.2016) – Capo II- Art. 14, per il periodo 1 Febbraio 2018 - 31 dicembre 2019.

Art. 2 –VALORE E DURATA DELL’AFFIDAMENTO

Come stabilito dal DM 10 Agosto 2016, le risorse destinate alle attività progettuali sono stanziare in misura pari al 95% dal Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo, e per il restante 5% dall'ente locale e/o dal soggetto attuatore.

L'importo presunto dei servizi a base di gara per il progetto per il triennio 2017/2019, comprensivo di cofinanziamento e IVA se e quanto dovuta, è determinato in ragione delle prestazioni richieste per n. 08 posti e per l'intero periodo di affidamento che va presumibilmente dal 01.02.2018 al 31.12.2019.

Il valore presunto dell'appalto, decurtato il cofinanziamento provinciale, in quanto valorizzazione di risorse umane e il costo del revisore indipendente, la cui nomina è di esclusiva competenza dell'ente locale, è così ripartito:

Progetto SPRAR Cat. Disagio Mentale – posti autorizzati n. 8

Valore presunto dell'appalto € 521.505,24 di cui

CONTRIBUTO TOTALE MINISTERO DELL'INTERNO (FNPSA)

Anno 2018 € 239.907,25

Anno 2019 € 261.717,00

QUOTA COFINANZIAMENTO A CARICO ENTE ATTUATORE

Anno 2018 € 9.508,30

Anno 2019 € 10.372,69

Le suddette spese sono da intendersi comprensive di tutti i costi diretti e indiretti sostenuti dall'aggiudicatario per lo svolgimento del servizio.

Il corrispettivo si intende fisso, invariabile e indipendente da qualunque eventualità sopravvenuta o di cui il soggetto aggiudicatario non abbia tenuto presente.

Il soggetto affidatario non avrà perciò ragione di pretendere sovrapprezzi ed indennità speciali di nessun genere per l'aumento dei costi o per costi non previsti.

Il corrispettivo comprende gli oneri della sicurezza aziendale.

Sul Fondo Nazionale per le Politiche ed i Servizi dell'Asilo la Provincia di Crotone imputerà le spese sostenute per l'espletamento della procedura di gara *come da* FAQ n. 5.2 del 07.04.2017 del Servizio Centrale relativa al D.M. 10 agosto 2016 che qui si riporta integralmente: *E' consentito imputare tra i costi del progetto (nella quota di cofinanziamento o in quella a carico del FNPSA) i costi relativi all'espletamento della gara per l'individuazione dell'ente attuatore come, ad esempio, i costi per la Centrale unica di committenza o, qualora*

non ci si rivolga a questa, i costi per il contributo ANAC. Si fa presente che la spesa complessiva deve essere ripartita in pari misura per ciascuna delle tre annualità per le quali si chiede il finanziamento. Dette spese verranno riconosciute anche se sostenute nell'anno precedente al triennio eventualmente finanziato in quanto direttamente correlate all'attuazione dei servizi del successivo triennio.

Art. 3 DESTINATARI DEI SERVIZI E DESCRIZIONE DEI PROGETTI

Il progetto prevede la realizzazione di interventi di accoglienza integrata a favore di n. 08 richiedenti/titolari di protezione internazionale, titolari di permesso umanitario di cui all'art.32, comma 3, del D.Lgs. 28 gennaio 2008, n.25, uomini singoli che necessitano di assistenza specialistica appartenenti alla cat. Disagio Mentale.

Per accoglienza integrata s'intende la messa in atto di interventi materiali di base (vitto e alloggio) insieme a servizi volti al supporto di percorsi di inclusione sociale, funzionali alla (ri)conquista dell'autonomia individuale.

L'aggiudicatario deve assicurare l'erogazione dei servizi minimi obbligatori indicati nelle Linee Guida del D.M. del 10 agosto 2016 secondo gli standard previsti e le modalità riportate nel Manuale Operativo dello SPRAR, di seguito denominato «Manuale SPRAR» e al «Manuale unico di rendicontazione SPRAR» (a cura dal Servizio centrale, disponibili sul sito web: <http://www.sprar.it>);

Nello specifico:

- mediazione linguistico-culturale;
- accoglienza materiale;
- orientamento e accesso ai servizi del territorio;
- insegnamento della lingua italiana;
- formazione e riqualificazione professionale;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo;
- orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale;
- orientamento e accompagnamento legale;
- tutela psico-socio-sanitaria.

L'erogazione di tali servizi deve essere assicurata ininterrottamente per tutti i giorni dell'anno, attraverso turnazioni del personale e idonei dispositivi di reperibilità.

L'aggiudicatario deve effettuare tali interventi in forma coordinata con il responsabile del progetto della Provincia di Crotone

Il progetto relativo alle attività attualmente in esecuzione potrà essere visionato presso gli uffici del Settore Affari Generali, Pari Opportunità della Provincia di Crotone in via M. Nicoletta, n. 28 , previo appuntamento da richiedere ai seguenti indirizzi mail : a.cortese@provincia.crotone.it; f.foresta@provincia.crotone.it

Art. 4 SERVIZI MINIMI E MODALITA' DI EROGAZIONE

1. Mediazione linguistico - culturale.

E' un servizio, trasversale e complementare agli altri servizi erogati, diretto a facilitare la relazione e la comunicazione sia linguistica (interpretariato) che culturale tra i singoli beneficiari, il progetto di accoglienza e il contesto territoriale (istituzioni, servizi locali, cittadinanza).

2. Accoglienza materiale.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire il vitto (colazione, pranzo e cena) e, nel contempo, soddisfare le richieste e le particolari necessità in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose e le eventuali esigenze connesse allo stato di salute delle persone accolte.
La somministrazione dei pasti dovrà essere svolta nel pieno rispetto delle norme igienico-sanitarie vigenti, sia per la qualità delle materie prime utilizzate, che per le modalità di esecuzione delle procedure gestionali richieste .
I pasti saranno comunque serviti nei locali interni della struttura ricettiva. Tutte le fasi del processo, dalla preparazione, alla consegna e alla somministrazione dei pasti, devono avvenire in conformità alla normativa vigente, con particolare riferimento agli aspetti igienico-sanitari. Si consideri che negli appartamenti la gestione quotidiana è in gran parte affidata agli stessi beneficiari.
- fornire vestiario, biancheria intima e per la casa, prodotti per l'igiene personale in quantità sufficiente e rispettando le esigenze individuali;
- erogare un pocket money mensile, e secondo le modalità stabilite dal Manuale unico di rendicontazione SPRAR e dal Manuale SPRAR ;
- una scheda telefonica e/o ricarica, nei tempi e nelle modalità previsti dal patto di accoglienza;
- l'abbonamento (o biglietti) per il trasporto pubblico urbano o extraurbano al fine di garantire l'accesso ai servizi e/o ai luoghi di socializzazione;
- rilasciare ai destinatari delle misure di accoglienza, un tesserino di riconoscimento, recante anche l'indicazione della struttura di accoglienza, secondo il formato e le modalità indicate nel Manuale SPRAR.

3. Orientamento e accesso ai servizi del territorio.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire le procedure di iscrizione anagrafica degli aventi diritto;
- facilitare i beneficiari nell'accesso e nella fruibilità dei servizi minimi erogati sul territorio, previsti dal Manuale SPRAR; informare sui servizi presenti sul territorio e sulle modalità di accesso agli stessi anche attraverso materiale informativo di facile ed immediata lettura.
- garantire l'assistenza sanitaria e facilitare la presa in carico dei beneficiari e la tutela della salute;
- garantire , inoltre, un percorso di sostegno nell'educazione all'igiene e alla salute;
- garantire ai beneficiari la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni nel corso dell'anno, all'interno dei centri/appartamenti per un numero minimo di 12 ore settimanali, nonché l'iscrizione ai corsi di educazione per gli adulti e monitorarne la successiva frequentazione;
- orientare i beneficiari alla conoscenza del territorio (trasporti pubblici, poste, farmacie, associazioni, etc.).

4. Formazione, riqualificazione professionale.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di

- predisporre strumenti volti alla valorizzazione dei singoli background tenendo conto delle aspettative dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc.);

- orientare e accompagnare i beneficiari alla formazione e riqualificazione professionale (corsi, tirocini formativi, borse lavoro etc.) al fine di favorire l'acquisizione di nuove competenze;
- facilitare le procedure di riconoscimento dei titoli di studio e professionali e favorire l'accesso all'istruzione universitaria.

5. Orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di lavoro, l'orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio e l'accompagnamento all'inserimento lavorativo (contratto di apprendistato, borsa-lavoro, contratto a tempo determinato, etc.);
- facilitare i percorsi di inserimento lavorativo in ambienti protetti, la dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

6. Orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia;
- favorire l'accesso all'edilizia residenziale pubblica, nonché al mercato privato degli alloggi attraverso azioni di promozione, supporto ed eventuale intermediazione tra beneficiari e locatori/proprietari;
- facilitare i percorsi di inserimento abitativo in ambienti protetti, la dove le caratteristiche personali dei singoli beneficiari o le condizioni di vulnerabilità - permanenti o temporanee - lo richiedano.

7. Orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale.

L'aggiudicatario ha l'obbligo, in cooperazione con la Provincia di Crotone, di

- promuovere la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione al fine di facilitare il dialogo tra i beneficiari e la comunità cittadina;
- promuovere e sostenere la realizzazione di attività di animazione socio-culturale mediante la partecipazione attiva dei beneficiari (eventi di carattere culturale, sportivo, sociale, etc.);
- costruire e consolidare la rete territoriale di sostegno al progetto coinvolgendo gli attori locali interessati (Prefettura, Questura, Forze dell'ordine, agenzie educative, centri di formazione professionale, centri per l'impiego, ecc);
- promuovere la partecipazione dei beneficiari alla vita associativa e pubblica del territorio, anche in previsione di eventi interamente auto-organizzati.

8. Orientamento e accompagnamento legale.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di:

- garantire l'orientamento e l'accompagnamento nell'interlocuzione con gli attori istituzionali preposti alle diverse fasi della procedura di riconoscimento della protezione internazionale;
- garantire l'orientamento e l'informazione legale sulla normativa italiana ed europea in materia d'asilo;
- garantire l'orientamento e l'accompagnamento in materia di procedure burocratico-amministrative per la regolarizzazione sul territorio;

- garantire l'informazione sulla normativa italiana in materia di ricongiungimento familiare, il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura;
- garantire l'informazione sui diritti e i doveri sanciti dall'ordinamento italiano;
- garantire l'informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario.

9. Tutela psico- socio-sanitaria.

L'aggiudicatario ha l'obbligo di

- garantire l'attivazione di supporto sanitario di base e specialistico;
- adottare le prime misure di profilassi e di sorveglianza sanitaria, visita preliminare degli ospiti
- garantire l'attivazione del sostegno psico-sociale in base alle specifiche esigenze dei singoli beneficiari;
- garantire l'orientamento, l'informazione e l'accompagnamento in materia di protezione sociale e previdenza;
- nel caso di beneficiari con esigenze specifiche di presa in carico, garantire l'attivazione dei necessari interventi psico-socio-sanitari con servizi mirati ed effettivi che attuino le misure di assistenza e supporto;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori che, a diverso titolo, possono partecipare ai percorsi di supporto, riabilitazione e cura dei beneficiari portatori di specifiche esigenze socio-sanitarie;
- costruire e consolidare la collaborazione con gli attori, pubblici e privati, che a diverso titolo possono partecipare alla gestione di eventuali situazioni emergenziali.
- promuovere e organizzare occasioni di formazione e aggiornamento, finalizzate anche a rafforzare le competenze degli operatori dei servizi socio-sanitari in materia di supporto alle vittime di tortura e di presa in carico di persone che abbiano subito violenza estrema.

L'Aggiudicatario ha inoltre l'obbligo di adottare ogni cautela prevista dai protocolli sanitari in relazione alle specifiche patologie e a segnalare senza indugio e ritardo alle competenti autorità sanitarie ogni caso di patologia sanitaria anche solo sospetta che potrebbe determinare situazioni di pericolo per l'igiene e la salute pubblica o per gli operatori della struttura e degli altri ospiti.

Oltre a quanto sopra esposto nei termini e nelle modalità consentite dalla condizioni del beneficiario, ai sensi dell'art.31, comma 10 delle Linee Guida - DM 10.08.2016 , devono essere garantiti ulteriori servizi minimi obbligatori :

Per i beneficiari con disagio mentale e/o psicologico, le attività dei progetti di accoglienza vanno a integrare e completare l'attività di valutazione dei bisogni e di definizione del programma terapeutico- riabilitativo individuale attivato dai servizi per la salute mentale del territorio.

Pertanto l'aggiudicatario è obbligato nello specifico a:

- attivare programmi di supporto e di riabilitazione in maniera concordata e continuativa con la struttura sanitaria locale preposta;
- programmare la presa in carico diretta da parte dei dipartimenti di salute mentale presso le proprie strutture residenziali là dove la situazione clinica lo richieda.

Art. 5 DESCRIZIONE SERVIZI INTEGRATIVI, ATTIVITA' DI ANIMAZIONE SOCIO-CULTURALE, SENSIBILIZZAZIONE E PRODUZIONE MATERIALE DOCUMENTALE.

L'aggiudicatario si impegna a realizzare.

- attività di sensibilizzazione e di animazione socio-culturale per favorire un positivo inserimento sociale delle persone nella comunità locale e prevenire l'insorgere di fenomeni di esclusione sociale ed emarginazione tramite l'organizzazione di laboratori, seminari ed eventi di carattere culturale, ricreativo, sportivo e sociale, in collaborazione con istituzioni culturali e sportive del territorio.
- Attività di promozione del progetto anche mediante brochure, video e pieghevoli informativi agli interlocutori privilegiati quali, scuole, servizi pubblici e privati per l'impiego, le associazioni di categoria e i sindacati, le associazioni di volontariato e di promozione sociale, centri sportivi etc.

Tutte le proposte dovranno essere concordate e approvate dalla Provincia di Crotone e autorizzate dal Ministero dell'Interno e dallo SPRAR, così come la produzione grafica che deve comunque riportare il logo ufficiale della Provincia di Crotone, del Ministero dell'Interno e dello SPRAR; realizzate a cura e a spese del soggetto gestore del progetto La progettazione del materiale (veste grafica, contenuto, eventuali traduzioni ecc.), la stampa e la distribuzione saranno a carico dell'aggiudicatario

Art. 6 - REQUISITI DELLE STRUTTURE PER L'ACCOGLIENZA

In continuità con quanto già stabilito per il triennio precedente e per dare stabilità ai servizi già avviati, la struttura individuata per l'accoglienza dei beneficiari deve essere ubicata nel Comune di Crotone la cui amministrazione comunale ha formalmente confermato l'adesione alla proposta progettuale inoltrata e approvata dal Ministero dell'Interno.

La struttura, deve avere le seguenti caratteristiche:

1. Essere pienamente e immediatamente fruibile;
2. Conforme alle vigenti normative comunitarie, nazionali e regionali, in materia residenziale, sanitaria, di sicurezza antincendio e antinfortunistica;
3. Predisposta e organizzata in relazione alle esigenze dei beneficiari, tenendo conto delle caratteristiche delle persone da accogliere;
4. Essere ubicata in centri abitati oppure, se in prossimità degli stessi, in luoghi adeguatamente serviti dal trasporto pubblico e/o privato al fine di consentire una regolare erogazione e fruizione dei servizi di accoglienza integrata.

Tali requisiti dovranno essere mantenuti costantemente durante l'esecuzione dell'appalto. Si specifica che la struttura non potrà essere adeguata strutturalmente a valere sui fondi del progetto come precisato dall'art. 23 comma 6 del D.M. 10 agosto 2016

Art. 7 – EQUIPE MULTIDISCIPLINARE

L'equipe multidisciplinare deve assicurare un intervento "integrato" diretto a favorire la presa in carico della singola persona nella sua totalità, partendo dall'identificazione e valorizzazione delle sue risorse individuali.

Il ruolo dell'equipe è quello di predisporre, insieme al beneficiario e ad eventuali altre figure professionali socio-sanitarie esterne, un progetto individualizzato volto all'autonomia.

A tal fine, l'aggiudicatario ha l'obbligo di :

- garantire un'equipe multidisciplinare (coordinatore, operatori di accoglienza, di integrazione e di orientamento, mediatore interculturale, operatore legale, assistente sociale, insegnante lingua italiana, educatore, ecc) con competenze, ruoli e modalità di organizzazione così come previsti dal Manuale SPRAR. L'equipe deve lavorare in stretta sinergia con il responsabile della Provincia e con le competenze professionali degli altri

servizi pubblici locali, attraverso eventuale stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma

- garantire la presenza di personale specializzato e con esperienza pluriennale, adeguato al ruolo ricoperto e in grado di garantire un'effettiva presa in carico delle persone in accoglienza.
- garantire adeguate modalità organizzative nel lavoro, prevedendo idonei strumenti per la gestione dell'equipe, quali: attività di programmazione e coordinamento, riunioni periodiche, aggiornamento e formazione del personale coinvolto, supervisione psicologica esterna, momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc.;

ART. 8 - FIGURE PROFESSIONALI SPECIFICHE

Per il progetto diretto ai servizi di accoglienza per persone con disagio mentale o psicologico, ad integrazione di quanto riportato nell'art. 7, l'aggiudicatario dovrà:

- garantire la stretta collaborazione con i servizi socio-sanitari locali (attraverso la stipula di protocolli, convenzioni, accordi di programma) e le realtà del privato sociale,
- dimostrare la comprovata esperienza di almeno due anni dell'equipe nella presa in carico di tale tipologia di beneficiari, nonché formazione specifica a impostare una relazione di aiuto e di auto-aiuto con gli accolti;
- avvalersi di ulteriori figure professionali quali: psicologo, infermiere/OSS, educatore

Art. 9 GESTIONE DEL PERSONALE

- L'aggiudicatario si impegna a mantenere il coefficiente del personale come autorizzato dalla commissione di valutazione per il triennio precedente 2014/2016, pari a 2,37 ai sensi del D.M. 10 Agosto 2016 art. 14 comma 2 lett. C);
Tenendo conto di tale vincolo normativo e ad eccezione del personale amministrativo, delle consulenze esterne e del personale ausiliario, il numero e l'organizzazione del personale dovrà essere rapportato ai beneficiari accolti ed alla tipologia della struttura;
- La pluriennale esperienza del personale dovrà essere comprovata in sede di presentazione dell'offerta con specifico elenco e curriculum vitae;
- I titoli di studio e professionali richiesti sono da identificarsi, tassativamente, in relazione ai servizi previsti dall'art. 2 del presente capitolato.
- L'apporto del mediatore interculturale deve essere costante all'interno del progetto; il suo lavoro è di supporto all'equipe e quindi non deve sostituire gli operatori
- L'aggiudicatario dovrà inoltre indicare un operatore responsabile della banca dati, del monitoraggio quotidiano e dello smistamento della posta elettronica;
- L'aggiudicatario dovrà designare la figura del Coordinatore dell'equipe multidisciplinare in possesso di titolo idoneo per ricoprire tale ruolo o in possesso di un'esperienza di coordinamento di equipe e di progetto quinquennale nella presa in carico di richiedenti/titolari di protezione internazionale, di cui tre nell'ambito specifico di competenza dello SPRAR.
- Al Coordinatore spetta il compito di coordinamento degli operatori e gestione delle risorse umane; conduzione delle riunioni periodiche; gestione dei rapporti tra il progetto dell'accoglienza e l'equipe con le istituzioni locali e gli altri attori del territorio; promozione di occasioni di formazioni e aggiornamento; mantenere costanti rapporti di collaborazione con i referenti provinciali.
- Si può prevedere l'utilizzo di volontari, tirocinanti, per lo svolgimento di compiti e attività complementari, e comunque non sostitutive, rispetto ai compiti e attività di pertinenza del personale impiegato, da concordare sempre con il responsabile del progetto della Provincia di Crotone, sentito il Servizio Centrale.

- Il personale deve mantenere un contegno corretto, rispettoso delle particolari condizioni nelle quali i servizi si svolgono, deve essere di assoluta fiducia e comprovata riservatezza, e attenersi scrupolosamente al segreto d'ufficio.
- La Provincia di Crotone si riserva il diritto di chiedere al gestore la sostituzione del personale ritenuto non idoneo al servizio per comprovati motivi di intolleranza nei confronti dei beneficiari.
- L'aggiudicatario, nell'espletamento delle attività e dei servizi previsti dal capitolato, si impegna al rispetto dei criteri di gestione, disposti dalla Provincia di Crotone, al mantenimento degli standard qualitativi e alle modalità attuative dei servizi stessi così come definiti in regolamenti e norme di uso;
- L'aggiudicatario, deve comunicare alla Provincia di Crotone l'eventuale sostituzione del personale che dovrà possedere i requisiti di cui agli articoli 7 e 8;
- Lo stesso dovrà garantire l'accompagnamento e l'assistenza dei beneficiari presso tutti gli uffici competenti e sedi istituzionali.
- L'aggiudicatario assume direttamente, nelle modalità previste dalla legge, il personale necessario per la realizzazione delle attività del progetto, nel rispetto di tutte le prescrizioni della normativa vigente in materia, ivi compresi i C.C.N.L. di categoria, la normativa infortunistica e previdenziale, la normativa sul volontariato, nel rispetto di quanto indicato in sede di selezione.
- Il mancato rispetto delle norme in materia di lavoro o previdenziale comporta l'immediata risoluzione del contratto,
- L'aggiudicatario, in osservanza alle norme vigenti in materia di lavoro, solleva espressamente la Provincia di Crotone da ogni obbligo e responsabilità per retribuzione, contributi assicurativi e previdenziali, assicurazione infortuni e ogni altro adempimento previsto dalla normativa vigente
- Entro 15 giorni dalla stipula dell'atto convenzionale, l'aggiudicatario deve consegnare alla Provincia di Crotone copia conforme dei contratti stipulati; comunicazione dei ruoli delle figure impiegate, orario di presenza del personale presso le strutture di accoglienza.

I titoli di studio professionali riferiti al personale, dovranno necessariamente corrispondere a quelli dichiarati in sede di offerta, o in caso di difformità dall'offerta per motivi di forza maggiore, avere le medesime caratteristiche indicate nell'offerta originaria

Art. 10 AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI

L'aggiudicatario dovrà provvedere obbligatoriamente, attraverso l'individuazione di un responsabile, a svolgere tutti gli adempimenti di aggiornamento e gestione della Banca Dati, quali:

- Registrare i nuovi ingressi e le uscite dei beneficiari entro tre giorni lavorativi dall'ingresso e dall'uscita;
- Inserire e aggiornare le informazioni relative ai servizi, corsi erogati dal progetto entro cinque giorni lavorativi dagli avvenuti;
- Richiedere le proroghe di accoglienza.

Per gli aspetti pratici e operativi si rimanda al Manuale operatore e visitatore banca dati SPRAR, scaricabile dal sito web: <http://www.sprar.it>

Art. 11 – ADEMPIMENTI CONTABILI E AMMINISTRATIVI

L'aggiudicatario dovrà provvedere ogni adempimento amministrativo, in stretta collaborazione/relazione con il responsabile della Provincia di Crotone, necessario per la presentazione, realizzazione e la rendicontazione del progetto, rispondendo direttamente per eventuali inadempimenti e omissioni e delle loro conseguenze.

Inoltre, nello specifico, ha l'obbligo di presentare alla Provincia e al Servizio Centrale la seguente documentazione:

- Le relazioni periodiche sugli interventi realizzati (semestrale e annuale) finalizzate al monitoraggio delle attività svolte del progetto nell'anno;
- Le schede di monitoraggio relative alle presenze e ai servizi erogati nell'arco di tempo a cui si riferiscono;
- La rimodulazione del piano finanziario preventivo entro il 30 novembre di ogni anno, salve diverse disposizioni del Servizio Centrale, nel rispetto dei criteri e modalità stabilite dal manuale Unico di Rendicontazione
- I rendiconti finanziari delle spese sostenute, sulla base delle modalità previste nel Manuale Unico di Rendicontazione

ART. 12 – AMBITI DI ATTUAZIONE

Fermo restando i contenuti generali, le azioni e gli interventi previsti dal progetto già approvato, le azioni su cui verterà la gestione dei servizi per il triennio 2017-2019, individuate alla luce dei principali aspetti innovativi del DM 10 Agosto 2016, sono:

- ✓ la rimodulazione e/o migliore qualificazione del budget / piano economico-finanziario, ed organizzazione dei servizi di accoglienza, integrazione e tutela di ciascuna delle due progettazioni, con particolare riferimento alla prescrizione della voce di spese per i servizi di integrazione, pari al 7% del costo complessivo di ciascun progetto;
- ✓ l'articolazione e/o migliore qualificazione dei servizi minimi garantiti per l'orientamento, l'accompagnamento e l'accesso integrato ai servizi del contesto territoriale crotonese (con particolare rilevanza a quelli sociali, scolastici e linguistico-culturali; lavorativi, formativi e di qualificazione professionali; abitativi; legali e sanitari).

Art. 13 – RESPONSABILITA' DI GESTIONE

L'aggiudicatario è responsabile della corretta gestione dei servizi così come disposto nel presente capitolato, nonché dell'ottemperanza a tutte le norme di legge e regolamenti in materia di diritto del lavoro e sicurezza.

L'aggiudicatario è, inoltre, direttamente responsabile di tutti gli eventuali danni di qualunque natura e per qualsiasi motivo arrecati a persone, cose e/o materiali che risultassero causati per responsabilità proprie o delle persone accolte, anche nel caso di danni prodotti da negligenza e da un non corretto espletamento dei servizi e/o utilizzo dei beni ed mobili ed immobili. Lo stesso dovrà provvedere tempestivamente e a proprie spese al risarcimento dei danni causati a beni od oggetti e alla riparazione e sostituzione delle parti degli alloggi/strutture di accoglienza deteriorati/e, sottoscrivendo anche le necessarie coperture assicurative.

L'aggiudicatario si obbliga a sollevare e tenere indenne la Provincia di Crotone dalle conseguenze derivanti dall'eventuale inosservanza delle norme e prescrizioni vigenti, nonché da ogni onere che possa derivare dall'eventuali contestazioni, pretese, azioni di risarcimento di fornitori e terzi ivi comprese le responsabilità derivanti dal rapporto di lavoro in ordine a quanto abbia diretto o indiretto riferimento all'attuazione dei servizi oggetto del presente capitolato

Nessun ulteriore onere o responsabilità potrà derivare a carico della provincia di Crotone oltre all'erogazione di quanto stabilito a fronte delle attività effettivamente realizzate.

Art. 14 – SOTTOSCRIZIONE DEL CONTRATTO

Dopo la verifica del possesso dei prescritti requisiti dichiarati in sede di appalto, l'aggiudicazione diventa efficace

La stipula del contratto in forma pubblico-amministrativa deve avvenire nei termini indicati dalla Stazione Appaltante e, fatto salvo l'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalle norme vigenti, essa ha luogo entro i successivi sessanta giorni, salvo l'ipotesi di differimento espressamente concordata con l'aggiudicatario, secondo le modalità previste dall'art. 32 comma 8 del D.Lgs 50/2016.

Se la stipula del contratto non avviene nel termine fissato, l'aggiudicatario può, con atto notificato alla Stazione Appaltante, sciogliersi da ogni vincolo o recedere dal contratto; ad esso non spetta alcun indennizzo, salvo il rimborso delle spese contrattuali documentate.

Il contratto non può comunque essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione. Il predetto termine non si applica se è stata presentata o è stata ammessa una sola offerta e non sono state tempestivamente proposte impugnazioni del bando o tali impugnazioni risultano già respinte con decisione definitiva.

Se è proposto ricorso avverso l'aggiudicazione con contestuale domanda cautelare, il contratto non può essere stipulato, dal momento della notificazione dell'istanza cautelare alla Stazione Appaltante e per i successivi venti giorni, a condizione che entro tale termine intervenga almeno il provvedimento cautelare di primo grado o la pubblicazione del dispositivo della sentenza di primo grado di decisione del merito all'udienza cautelare ovvero fino alla pronuncia di detti provvedimenti se successiva.

L'effetto sospensivo sulla stipula del contratto cessa quando, in sede di esame della domanda cautelare, il giudice si dichiara incompetente ai sensi dell'articolo 15, comma n. 4, del codice del processo amministrativo di cui decreto legislativo 2 Luglio 2010, n.104, o fissa con ordinanza la data di discussione del merito senza concedere misure cautelari o rinvia al giudizio di merito l'esame della domanda cautelare, con il consenso delle parti, da intendersi quale implicita rinuncia all'immediato esame della domanda cautelare.

L'esecuzione del contratto può avere inizio solo dopo che lo stesso è divenuto efficace, salvo che, in casi di urgenza, la Stazione Appaltante ne chieda l'esecuzione anticipata.

La stipula del contratto è subordinata alla verifica del DURC, al rispetto delle norme in materia di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 3 della Legge n.136/2010 e successive modifiche, nonché all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

Il contratto è stipulato in modalità elettronica e in forma pubblica amministrativa. Ove l'Aggiudicatario non abbia ottemperato alla richiesta di presentazione della documentazione nei tempi e secondo le modalità stabilite nella richiesta, ovvero non si sia presentato alla stipula del contratto nel giorno e nel luogo stabilito, la Provincia di Crotone avrà facoltà di considerarlo decaduto.

Tutte le spese inerenti e conseguenti alla stipula del contratto sono a carico dell'Aggiudicatario

Art.15 CORRISPETTIVO

Le spese afferenti la realizzazione dei progetti, comprese all'interno del valore dell'appalto ricadono sull'aggiudicatario. Ai partecipanti alla selezione non sarà dovuto nessun compenso o rimborso per le attività preparatorie e di progettazione.

Le modalità e la periodicità con le quali la Provincia di Crotone, a fronte dell'espletamento dei servizi di cui al presente capitolato, provvederà a corrispondere le risorse finanziarie all'aggiudicatario, saranno definite nel contratto che sarà stipulato tra le parti, in ogni caso previa presentazione di rendicontazione delle spese sostenute e di fatture

La fatturazione ai sensi della legge 244/2007 e del D.M. n.55 del 03.04.2013, dovrà essere trasmessa in forma elettronica o, comunque secondo le modalità consentite dalla legge in materia.

In caso di inadempienza contributiva, risultante dal DURC relativo al personale dipendente dell'aggiudicatario impiegato nell'esecuzione del contratto, la Provincia di Crotone trattiene

dal certificato di pagamento, l'importo corrispondente all'inadempienza per il successivo versamento diretto agli enti previdenziali e assicurativi.

Sull'importo netto progressivo delle prestazioni è operata una ritenuta dello 0,50 per cento, così come stabilito dall'art.30, comma 5 del D.Lgs 50/2016.

ART. 16 CESSIONE E SUBAPPALTO

E' vietato il subappalto della gestione dei servizi di accoglienza finanziati. Si considera subappalto anche il frazionamento dei singoli servizi previsti dalla domanda di contributo, in capo direttamente all'ente locale proponente o degli eventuali enti attuatori, salvo quanto previsto dalla norma.

ART. 17 TRACCIABILITA' DEI FLUSSI FINANZIARI

L'aggiudicatario si impegna ad assumere tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010 e successive modifiche e a fornire ogni informazione utile a tal fine. In particolare, si impegna a comunicare alla Provincia di Crotone gli estremi del conto corrente dedicato alle commesse pubbliche - entro 7 giorni dall'accensione del conto dedicato al contratto o, se già esistente, dalla sua prima utilizzazione in operazioni connesse al contratto- ; i dati identificativi (generalità, il codice fiscale) delle persone delegate ad operare su di esso, nonché ogni modifica relativa ai dati trasmessi che possa intervenire nel corso della durata del contratto (entro 7 giorni). L'aggiudicatario dovrà registrare tutti i movimenti finanziari relativi all'appalto su detto conto, effettuare tutti i movimenti finanziari mediante bonifico bancario o postale, ovvero con gli altri strumenti idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni finanziarie, riportando il codice identificativo di gara CIG) Per quanto non espressamente previsto nel presente capitolato, si applicano le disposizioni dell'art. 3 L. 136/2010

Art. 18 ATTIVITA' DI CONTROLLO E ISPEZIONE

La Provincia di Crotone, attraverso propri referenti, si riserva l'ampia e insindacabile facoltà di disporre verifiche e controlli di rispondenza e di qualità circa la piena conformità delle attività rese agli obblighi definiti agli articoli precedenti del presente capitolato L'aggiudicatario è tenuto a consentire, in qualunque momento, l'accesso alle strutture di accoglienza e alla documentazione afferente la gestione del progetto, ai Responsabili provinciali incaricati per lo svolgimento degli accertamenti.

L'Aggiudicatario si impegna a garantire il regolare flusso di informazioni alla Provincia di Crotone con carattere di continuità mediante informazioni sulla realizzazione del progetto,sulle iniziative che si intendono intraprendere e su eventuali criticità.

Qualora dal controllo le attività dovessero risultare non conformi a quello che l'aggiudicatario è contrattualmente tenuto a rendere,la provincia di Crotone procederà a contestare per iscritto le inadempienze ,assegnando un termine perentorio di 10 giorni per la rimozione delle medesime.

Art. 19 INADEMPIMENTI, PENALITA', RISOLUZIONE DEL CONTRATTO

L'aggiudicatario ha l'obbligo di eseguire i servizi in maniera conforme alle direttive previste da:

- Manuale Operativo SPRAR e alle Linee Guida per i servizi di accoglienza integrata di cui al D.M. 10 agosto 2016;
- Manuale Unico di Rendicontazione SPRAR;
- Proposta progettuale presentata ed approvata dal Ministero;
- Principali aspetti innovativi di cui al DM 10.08.2016 – art. 12 del presente capitolato;
- a tutte le disposizioni di Legge e Regolamenti, concernenti le forniture stesse nonché alle clausole contenute nel presente capitolato speciale d'appalto

La Provincia di Crotone, nel caso di inosservanza circa tempi, modalità o forme previsti nel capitolato o nel contratto, ai sensi dell'art.1662 c.c., intimerà, a mezzo PEC, all'aggiudicatario a provvedere alla messa in opera di quanto necessario per il rispetto delle norme contrattuali o per l'esatto adempimento, entro il termine perentorio di 15 giorni.

Nel caso in cui l'aggiudicatario non provveda o provveda in modo non conforme a rimuovere l'inadempimento, è fatta salva la facoltà della Provincia di procedere alla risoluzione del contratto nel rispetto della procedura prevista all'art.108 del D. Lgs 50/2016.

Art. 20 TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

L'aggiudicatario si impegna ad osservare la massima riservatezza riguardo a dati ed informazioni acquisite dal personale operante nello svolgimento del servizio oggetto del presente atto, relativi sia all'amministrazione provinciale che agli utenti destinatari del servizio; di non divulgarli in alcun modo e in qualsiasi forma e di non farne oggetto di utilizzazione a qualsiasi titolo per scopi diversi da quelli strettamente necessari all'esecuzione dell'appalto

In caso di inosservanza degli obblighi di riservatezza, la Provincia di Crotone ha la facoltà di dichiarare risolto di diritto il contratto, fermo restando che l'aggiudicatario è tenuto a risarcire tutti i danni che ne dovessero derivare.

Nei casi di comunicazione di dati personali degli utenti, le parti si impegnano a procedere nel pieno rispetto della riservatezza delle persone, adottando modalità di trasmissione idonee a permetterne la conoscenza esclusivamente al destinatario finale cui debbano pervenire le informazioni.

L'aggiudicatario, inoltre, assicura che lo svolgimento di tale rapporto contrattuale avverrà nel rispetto delle disposizioni contenute nel codice in materia di protezione dei dati personali di cui al D.Lgs n.196/2003, impegnandosi altresì ad adottare tutte le iniziative e gli interventi idonei a garantire il corretto espletamento del servizio affidato nel rispetto della suddetta normativa.

Art. 21 SPESE A CARICO DELL'AGGIUDICATARIO

Tutte le spese relative al servizio, nessuna esclusa, sono totalmente a carico dell'aggiudicatario, la Provincia di Crotone è completamente sollevata da qualsiasi onere e responsabilità.

Sono inoltre a carico dell'aggiudicatario tutte le spese relative alle imposte o tasse connesse all'esercizio del servizio oggetto dell'affidamento.

Art. 22 PROROGA

L'affidamento della gestione dei progetti, a seguito del primo triennio 2017/2019, potrà essere prorogato, per il tempo strettamente necessario per l'individuazione di un nuovo contraente. In tal caso il contraente è tenuto all'esecuzione delle prestazioni previste nel contratto agli stessi prezzi, patti e condizioni.

Art. 23 CONTROVERSIE

In caso di controversia tra la provincia di Crotone e l'aggiudicatario in ordine di interpretazione, esecuzione o risoluzione del contratto di qualsiasi natura, tecnica, giuridica o amministrativa e non risolvibili mediante transazione, è devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Crotone. Nelle more della definizione della controversia, l'aggiudicatario non può esimersi dal continuare le sue prestazioni contrattuali e deve assicurare la perfetta regolarità del servizio. E' espressamente esclusa la competenza arbitrale.

Art. 24 – NORME DI RINVIO

Per quanto non previsto dal presente capitolato e dagli atti e documenti da esso richiamati, si rinvia alla disciplina generale e speciale regolante la materia e a quanto disposto dal codice civile e dalle altre norme statali e regionali in materia.